

Il Sindaco, la Giunta ed i Consiglieri di Maggioranza augurano BUONA PASQUA A TUTTI I CITTADINI ED AI LORO SOSTENITORI E COLLABORATORI

Pasqua è tradizionalmente la festa della rinascita, in cui la Cristianità celebra la resurrezione di Cristo, mentre i popoli pagani, e prima ancora quelli primitivi, in questo periodo dell'anno festeggiavano la rinascita della natura, dopo il letargo invernale.

Anche Villalago ha vissuto un lungo letargo, anzi una lunga notte, costellata di errori amministrativi, di scelte economiche avventate, di progetti faraonici malamente concepiti ed in modo ancor peggiore portati a compimento: con un corollario di procedimenti civili e penali ancora aperti e una valanga di debiti che mai avremmo potuto immaginare, ma che in questi mesi si sono appalesati in tutta la loro evidenza.

Avremmo voluto scrivere qualcosa di più appropriato a questa "festa primaverile", ma, purtroppo, siamo costretti ad informare i cittadini delle "macerie" da noi rinvenute in Comune e non ancora del tutto scandagliate, frutto del "terremoto amministrativo" delle passate amministrazioni. Nessuno lo ha mai fatto finora: ma noi siamo diversi e lo dimostreremo nel corso del nostro mandato.

Abbiamo letto, in un manifesto affisso in settembre dalla minoranza consiliare, di favolosi villaggi turistici, frutto delle doti di illuminati amministratori, che hanno gettato le basi dello sviluppo turistico del nostro paese.

Ma di quali villaggi turistici si blatera?

Intanto va detto che l'unico Villaggio Turistico di cui si potrebbe parlare è quello di Tassido-Coda.

Ma volete sapere qual'è il contenzioso ed il debito che l'operazione in questione ha determinato?

Eccovelo servito:

- 1) n. 3 ricorsi al TAR (con appelli al Consiglio di Stato) contro la Garden Immobiliare (iniziale realizzatrice del centro), uno dei quali conclusosi negativamente per il **Comune che è stato condannato a risarcire danni** alla detta Società a seguito della rescissione di un contratto d'appalto relativo ai lavori del chiosco di San Domenico, la cui quantificazione ancora non è stata determinata;
- 2) causa civile con la Socofer Srl (società che vi ha svolto alcuni lavori) che ha visto il **Comune condannato a versarle circa € 150.000,00** comprensive di interessi: attualmente la causa, persa dal Comune in Tribunale, pende in Corte d'Appello;
- 3) causa civile con trenta cittadini di Villalago per risarcimento danni da occupazione dei terreni: il Tribunale di Sulmona **ha condannato il Comune a risarcire i cittadini ed a pagare le spese legali per circa € 300.000,00**: attualmente la causa pende in Corte d'Appello, che ha ordinato al Comune di pagare;
- 4) causa analoga innanzi al TAR e alla Corte d'Appello con un altro proprietario, **il quale ha richiesto, a titolo di risarcimento danni per l'occupazione dei terreni, circa € 50.000,00**;
- 5) causa civile con la Garden Immobiliare (iniziale realizzatrice del centro): qui il Tribunale di Sulmona ha condannato la Garden a restituire al Comune **circa € 220.000,00** dal 2009: attualmente la causa è in Corte d'Appello (la Garden ha appellato la sentenza) e non si è visto un centesimo da questa **Società con sede, udite udite, in Lussemburgo** (ad occhio e croce questi soldi non arriveranno mai da questo paradiso fiscale nelle casse del Comune).

Nel frattempo un imprenditore sta portando avanti il progetto e, se Dio vorrà, tra vent'anni il Comune si riapproprierà del costruendo albergo: chi vivrà vedrà! Intanto i debiti occorre onorarli e i cittadini espropriati aspettano di essere risarciti.

Vogliamo parlare, poi, di un altro colossale "buco" nelle casse comunali? **E allora parliamo del Centro Sportivo del Prato.**

Qui la situazione è, se vogliamo, ancora più grave, perché l'operazione ha dato origine anche ad un procedimento penale, ma andiamo con ordine, Il Centro Sportivo ha dato origine al seguente contenzioso:

- 1) il Tribunale di Sulmona ha mandato sotto processo nel 2008 il legale rappresentante della Società che realizzava l'impianto, il titolare della Ditta costruttrice, il progettista dei lavori, il rappresentante del CONI che aveva fornito i pareri tecnico-sportivi, il Segretario Comunale di Villalago, il Tecnico dello stesso Comune ed infine il Collaudatore.
Le ipotesi di reato andavano dalla truffa alla falsità in sede di atto pubblico nonché all'abuso d'ufficio.
Purtroppo non si è arrivati ad alcuna affermazione di responsabilità a causa della prescrizione dei reati (sentenza di settembre 2011, peraltro appellata da alcuni imputati che avevano chiesto l'assoluzione);
- 2) il Credito Sportivo, che aveva finanziato l'opera, ha citato in giudizio il Comune di Villalago (che garantiva la restituzione delle somme erogate con il mutuo) ed il Tribunale di Sulmona (con sentenza del dicembre 2011) ha definitivamente condannato il Comune a pagare al Credito Sportivo quanto erogato e non rimborsato.
Il debito che il Comune deve onorare nei confronti del Credito Sportivo è pari a **circa € 1.450.000,00 (non è un errore di stampa, sono un milione quattrocentocinquanta mila euro).**
Il Giudice del Tribunale ha inviato d'ufficio la sentenza alla Corte dei Conti. Le spese legali ammontano a circa € 20.000,00;
- 3) il Comune di Villalago è stato citato in causa dal precedente gestore dell'attività economica nei pressi del Campo Sportivo ed è ancora pendente innanzi al Tribunale di Sulmona una causa per risarcimento danni;
- 4) la Società IGIRO, che costruiva l'impianto, aveva sottoposto a pignoramento il fabbricato adibito a spogliatoio del Centro Sportivo e l'area circostante. Questa Amministrazione si è resa parte attiva, nello scorso autunno, per la definizione della controversia pendente innanzi al Tribunale di Sulmona, che ora si è risolta con la cancellazione della procedura;
- 5) vertenza con la Meridia Engineering srl, che ebbe a progettare l'impianto, e che **ha pignorato al Comune di Villalago € 130.000,00 circa.**

In tutto, ad oggi, vi sono debiti liquidi del Centro Sportivo per una somma di **circa € 1.600.000,00** e una situazione di degrado ed abbandono del sito, con danni non ancora calcolati per il suo recupero.

In tutte le cause sopra indicate -perse dal Comune al 95%- si deve tener conto anche delle spese da pagare ai legali delle parti vincitrici. Non sfuggirà ai lettori, poi, che se il Comune ha perso tanti giudizi lo si deve al fatto che non si è agito nel rispetto della legalità.

A margine va preso atto che il legale che ha difeso il Comune in tali vertenze ha presentato una nota spese di € 330.000,00 e nel passato ha ricevuto fondi spesa per almeno € 50.000,00: il tutto senza che l'Ente chiedesse mai un preventivo per le attività giudiziali né mettesse le relative poste nel bilancio di previsione.

Carissimi cittadini, non vorremmo tediarvi ancora, ma questo non è tutto: a queste spese pazze si aggiunge una moltitudine di impegni economici non onorati da anni e ve ne ricordiamo alcuni:

mancati pagamenti per circa € 10.000,00 all'Istituto Scolastico per gli anni 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010; mancati pagamenti di fatture per lavori edili realizzati in centro storico, per un importo di **€ 44.000,00;** **mancato pagamento ratei di mutui pregressi (2007-2011) con l'ATO 3 Peligno-Alto Sangro, per un importo di € 17.000,00;** mancati pagamenti, con sollecito legale, per beni materiali e di consumo (compresa una fotocopiatrice) acquistati negli anni 2007-2011 per circa **€ 5.000;** **lavori edili, eseguiti da una ditta locale, per interventi vari e riparazioni per complessivi € 150.000,00, di cui € 86.000,00 circa senza copertura finanziaria;** lavori per la costruzione di 4 alloggi popolari (fattura del 2010) per un importo, a saldo, di **€ 106.000,00,** ad oggi non pagati e senza copertura finanziaria, per i quali è stata notificata ingiunzione da parte della Ditta realizzatrice ed è pendente un giudizio innanzi al Tribunale di Sulmona; **progetto "Le vocazioni del cuore d'Abruzzo" (anno 2007), nell'ambito del quale non sono stati trasferiti al Comune di Anversa i fondi assegnati per un importo di € 15.000,00 e non risultano pagati i tecnici per altri € 15.000,00;** pagamenti arretrati al COGESA per circa **€ 45.000,00;** **pagamenti arretrati, per compensazione canoni, a favore della SACA dal 2008 al 2010, per circa € 63.000,00;** sollecito (gennaio 2012) per il pagamento di un intervento di riparazione, effettuato nel 2005, su un autocarro per il trasporto dei rifiuti, per un importo di **€ 2.300,00;** **mancato pagamento dei contributi alla Comunità Montana, dal 2006 al 2010, per circa € 4.700,00;** condanna del Comune di Villalago, per rifusione delle spese derivanti dalla sentenza relativa all'appalto per la realizzazione di un impianto a pale eoliche, per **€ 4.000,00;** **l'impresa Ricci, per la costruzione della centralina elettrica (progetto del compianto Sindaco Ferdinando Piantadosi), vanta ancora un credito di € 35.000,00.**

E mentre la "Costa Concordia" stava affondando, i nostri ex amministratori, emuli ante litteram dello "Schettino" nazionale, comandanti di un battello ormai alla deriva, per la ristrutturazione della fontanella a "Bocca di Lago" pensavano bene di spendere € 22.000,00: noi abbiamo speso in tutto € 1.000,00.

GRAZIE EX AMMINISTRATORI

Questo è il difficile quadro economico che ci è stato lasciato in eredità, con il quale ci stiamo confrontando, e che, per decenni, vi è stato nascosto: ignoto, forse, anche a qualche ex amministratore di maggioranza.

Questo manifesto, volto soprattutto ad informare i cittadini di Villalago, serve anche da monito a qualche ex amministratore ed attuale consigliere, che dai banchi dell'opposizione pensa di dare lezioni all'attuale amministrazione, continuando a difendere l'indifendibile.

Noi, pur con le difficoltà e le pesanti eredità del passato, con le scelte già compiute che rivendichiamo con fermezza, ci siamo assunti l'onere di rimettere ordine nelle casse comunali, di seguire una linea di estremo rigore finanziario e di porre le basi per un nuovo modo di amministrare e di programmare lo sviluppo del paese.

Il Sindaco e gli amministratori, come già sapete, sono quotidianamente a disposizione di tutti i cittadini presso la Casa Comunale; risponderemo alle esigenze di tutti e forniremo tutti i chiarimenti, in ordine alle vicende sopra riportate, che chiunque vorrà sottoporci.

Scusateci ancora per questa lunga, ma quanto mai necessaria, digressione sulle cose che quotidianamente ci impegnano.

Auguri di una Serena Pasqua a tutti i Villalaghesi ed ai graditi ospiti

Il Sindaco e gli Amministratori di Maggioranza